



Parrocchia S. Maria Immacolata- Vr

Veglia pasquale

in casa

Risurrezione del Signore

PER COMPRENDERE

Alla cena di Pasqua il bambino ebreo domanda: "Perché questa notte è diversa dalle altre?". Il padre e gli adulti rispondono raccontando come Dio è "passato" nella storia del popolo d'Israele, li ha liberati dalla schiavitù, li ha condotti nel deserto per divenire suo popolo...

Alla stessa domanda noi cristiani dovremmo rispondere: "In una notte come questa Cristo è risorto da morte".

La Veglia pasquale è la liturgia più ricca di segni e significati di tutto l'anno liturgico. In questa celebrazione si ripercorre il cammino che ci ha generato alla fede attraverso l'incontro con Cristo Risorto, mediante il battesimo.

Inizio

Ieri abbiamo celebrato il mistero della Passione e della Morte del Signore.

Oggi Cristo riposa nel cuore della terra, dopo aver compiuto interamente la volontà del Padre.

Ma non tutto ancora è compiuto: la Passione di Cristo Capo si prolungherà sino alla fine dei tempi nelle sue membra, sino alla Pasqua che sorgerà eterna, quando egli ritornerà glorioso. In questo "grande Sabato", la fede di tutta la Chiesa, la speranza di ogni creatura sta nel cuore

della Madre: è lei "Chiesa" che crede contro ogni evidenza, che spera contro ogni speranza. Per poter vivere con Maria la sua e nostra "ora di fede" chiediamo umilmente a Dio di lavare i nostri peccati nel Sangue di Cristo e di ravvivare la nostra speranza nella redenzione che ci è stata gratuitamente donata.

PER PREPARARE

- Ci si ritrova, prima di iniziare la cena, attorno alla tavola di famiglia.
- La tavola è preparata con la solita tovaglia, con la Bibbia o il Vangelo aperto sul brano evangelico di questo giorno ed eventualmente anche con delle decorazioni (di carta, di stoffa...).
- Sulla tavola si dispongono: una candela grande al centro, e se possibile altre candele, una per ogni persona presente (sarebbe significativo usare anche le candele ricevute al battesimo), una ciotola con acqua, dei fiori (se ci sono).
- I bambini possono preparare disegni vivaci e colorati da mettere sulla tavola o nella stanza, che esprimano la speranza, la gioia, la festa perché Gesù è risorto e il suo amore è più grande di ogni male.

Uno dei presenti e poi tutti:

Signore pietà R/.

Uno dei presenti:

Padre santo, che non hai risparmiato al tuo Figlio unigenito la passione e la morte per giungere alla risurrezione, né hai lenito alla Madre sua che amavi l'abisso del dolore e il tormento della prova, abbi pietà di noi. **R/.**

Cristo, deposto col corpo in un sepolcro e disceso con l'anima agli inferi, che hai lasciato la Madre tua in balia della tentazione suprema, ma hai sentito la sua fede e il suo amore seguirti con forza oltre la tomba, per gridare in anticipo la tua Risurrezione, abbi pietà di noi. **R/.**

Spirito del Padre e del Figlio, Amore dell'eterno Amore, che hai consumato in un rogo divino di fuoco la Vittima sull'altare della

croce e hai misteriosamente fecondato il lungo e decoroso travaglio della Vergine, perché diventasse Madre dell'umanità redenta e richiamasse a vita imperitura il Figlio sepolto, abbi pietà di noi. *R/.*

Uno dei presenti:

Dal Vangelo secondo Matteo 27,57-61

Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Tutti: Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. **Poiché** ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te.

PREGHIERA CONCLUSIVA E AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di **Dio**: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci **da** ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

Chi guida:

Ora preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

I presenti:

Padre nostro.

Chi guida:

La fede della Vergine Maria illumini la nostra vita;
la sua materna protezione accompagni il nostro cammino
incontro al Signore Risorto.

R/. Amen.

Preghiera conclusiva di benedizione

G. O Dio, che ogni anno ci doni di rivivere la risurrezione del Signore, fa' che la gioia di questo giorno raggiunga tutti gli uomini di buona volontà e si compia nella Pasqua del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Ci si fa il segno della croce dopo aver toccato con la mano l'acqua.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Scambio degli auguri di Pasqua
Si inizia la cena nella gioia del Signore Risorto**